



a cura di Giuseppe Faita, Paolo Quadrelli  
Angelo Albini  
Dipartimento di Chimica  
Università di Pavia  
angelo.albini@unipv.it

## XXXIV CONVEGNO DELLA DIVISIONE DI CHIMICA ORGANICA DELLA SCI

Il XXXIV Convegno della Divisione di Chimica Organica della SCI si è svolto a Pavia lo scorso settembre negli storici ambienti del Palazzo Centrale dell'Università, con il patrocinio di Regione Lombardia, Provincia e Comune di Pavia e Farnindustria. Vi hanno partecipato 280 scienziati, tra cui molti giovani che hanno usufruito di borse di studio di partecipazione offerte dalla Divisione o da industrie. Dopo l'inaugurazione da parte del Magnifico Rettore, del Prefetto e del Sindaco di Pavia, la manifestazione si è articolata, oltreché sulle tradizionali conferenze dei "Medagliati", su 6 conferenze plenarie e sulla presentazione di 69 comunicazioni orali, 17 comunicazioni flash e 97 comunicazioni poster, che hanno fornito un panorama ricco e diversificato della ricerca della chimica organica in Italia.

Anche limitandosi per brevità alle comunicazioni riguardanti il conferimento di premi se ne può avere un'idea. La Medaglia "Quilico" è stata assegnata ad Alberto Brandi (Firenze), che ha presentato una conferenza dal titolo "Experiences of thirtyfive years along with azaheterocycles: more delight than frustration". La Medaglia "Mangini" a Gian Piero Spada (Bologna), "Switching between supramolecular assemblies of guanosine derivatives triggered by external stimuli". La Medaglia "Ciamician" ad Alba Silipo (Napoli) con "Microbial glycoconjugates and eukaryotic innate immunity". Tra i premi per la "Ricerca in chimica organica", quello sugli aspetti sintetici (metodologie e prodotti) è stato attribuito a Maurizio Taddei (Siena), con "Microwave dielectric heating, hydrogenation, hydroformylation, carbonylation, asymmetric synthesis... and beyond"; quello sugli aspetti sintetici di determinazione strutturale e interazioni molecolari ad Alessandro Casnati (Parma), con "Multivalent calixarene ligands for lectins and nucleic acids"; quello sugli aspetti meccanicistici e teorici a Renato Noto (Palermo), con "Organic salts: from ionic liquids to gels"; quello sugli aspetti di applicazione industriale (conferito per la prima volta) a Luciano Lattuada (Bracco), con "Twenty years of research and development in Bracco Imaging". Conferenze plenarie sono state svolte da studiosi italiani e stranieri. Tra i secondi, la conferenza inaugurale è stata tenuta da Barry M. Trost (Stanford) sul tema "The alkyne strategy for the synthesis of bioactive targets" e qualche giorno più tardi da Branko Stanovnik (Lubiana) sul tema "Thermal [2+2] cycloadditions of electron poor acetylenes to enamines and further transformations of polysubstituted butadienes".

Tra gli oratori italiani, Silvio Garattini (Istituto Mario Negri, Milano) ha presentato "Open problems in drug discovery and development"; Bruno Botta (Roma), "New artificial receptors: synthesis and molecular recognition studies"; Egle Beccalli (Milano), "Pd-catalyzed reactions of indole derivatives"; Giovanni Sartori (Parma), "Fine chemical synthesis through heterogeneous catalysis under batch and continuous flow conditions".

Una particolare caratteristica del convegno è stata l'attenzione alle tematiche d'interesse industriale, esplicitosi con la presentazione di relazioni sulla ricerca nell'industria italiana in sessioni dedicate e con interventi *ad hoc* e discussione in una tavola rotonda sul tema generale "Il futuro della chimica in Italia e in Europa", moderata da Stefano Maiorana (Milano), con contributi introduttivi di Massimo Scaccabarozzi (Farnindustria) "Realtà e prospettive dell'industria farmaceutica"; Amilcare Collina (Mapei), "Sostenibilità di prodotto"; Pietro Allegrini (Dipharma), "Ricerca nell'industria chimico-farmaceutica italiana"; Isabella Torchio (Unione Industriali di Pavia), "Cooperazione tra accademia e industria. Quali competenze professionali per le PMI italiane?"; Paolo Scrimin (Div. Chimica Organica SCI), "Collaborazione università-industria".

Alcuni degli interventi alla tavola rotonda e delle comunicazioni sulla ricerca industriale sono pubblicati in questo numero de "La Chimica e l'Industria". L'interesse riscontrato durante il convegno per queste tematiche rende auspicabile che il rapporto tra i diversi ambiti della ricerca italiana si approfondisca e rinforzi la tradizione italiana di eccellenza in molti campi della produzione chimica. Durante il convegno si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci della Divisione, convocata dal Presidente, Paolo Scrimin. Momenti di distensione durante il convegno sono stati il cocktail di benvenuto, nel cortile del Castello Visconteo, la visita guidata alla città e la cena sociale negli ambienti storici del Collegio Cairoli, durante la quale è stato particolarmente festeggiato il decano dei chimici organici, Domenico Spinelli, sempre in ottima forma, che si è guadagnato la nomina a "matricola honoris causa" del Collegio. Gli intervalli si sono svolti nel bellissimo "Cortile delle Magnolie" dell'Università, reso ancora più suggestivo dal piacevole clima che ha accompagnato il Convegno.

Il miglior in bocca al lupo agli amici sassaresi che si sono sobbarcati l'onere dell'organizzazione del XXXV Convegno Nazionale della Divisione di Chimica Organica.